CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	PST
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000715
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	bilancia automatica
OGTT	Tipologia	pesaprezzo
CT	CATEGORIA	
CTP	Categoria principale	meccanica
CTA	Altra categoria	bilance
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	MO

PVCC	Comune	Campogalliano
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Museo della Bilancia
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	715
LA	ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
PRV	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS	Stato	Italia
PRVR	Regione	Emilia-Romagna
PRVP	Provincia	MO
PRVC	Comune	Campogalliano
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1963
DTSF	A	1963
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTB	Ente collettivo/Nome scelto	Société Anonyme des Brevets Van Berkel
AUTA	Dati anagrafici	1918/ notizie 1966
AUTH	Sigla per citazione	Bilance_159
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	ferro smaltato bianco/ fusione
MTC	Materia e tecnica	alluminio/ fusione
MTC	Materia e tecnica	alluminio/ lavorazione a macchina

MTC	Materia e tecnica	ferro cromato/ lavorazione a macchina
MTC	Materia e tecnica	bachelite/ stampaggio
MTC	Materia e tecnica	vetro/ lavorazione a macchina
MTC	Materia e tecnica	filo di cotone/ lavorazione a macchina
MIS	MISURE	
MISA	Altezza	57
MISL	Larghezza	34
MISP	Profondità	40
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Oggetto	Bilancia automatica con portata 2 kg e divisione 5 g, non ispezionabile, per cui non è dato sapere il tipo di meccanismo interno. Indice di forma diversa a seconda del quadrante sul quale scorre: di forma rettangolare, smaltato bianco, con filo di cotone rosso e punta dipinta di rosso dalla parte del venditore; sull'indice c'è una taratura da 6 a 35 che rappresenta il prezzo al kg. Dal lato dell'acquirente l'indice ha la forma di una lancetta in alluminio verniciata di nero con punta rossa rivolta verso l'alto. Il quadrante è a settore circolare a forma di ventaglio graduato da 0 a 1 kg con divisione di 5 grammi. All'inizio ed all'estremità della scala graduata sono posti due oblò circolari in cui sono visibili i numeri 0 e 1 quando la bilancia pesa partendo dallo 0; 1 e 2 quando si pesa aumentando la portata, cioè ruotando una piccola manopola in alluminio posta sul lato sinistro della base che fa scattare la scala per la portata maggiore. Il quadrante dal lato venditore è percorso dall'alternanza di righe parallele bianche e gialle piene di numeri, indicanti il valore del prezzo, già calcolato per ogni peso e per ogni prezzo. La differenza dei colori serve a facilitare la lettura delle singole righe. Il quadrante, in lamierino di ferro smaltato bianco, è riparato da un vetro. I quadranti sono formati da due carter in ferro smaltato bianco avvitati fra loro ed entrambi alla base, in fusione di ferro smaltato bianco che poggia su tre piedini a vite calante in bachelite nera. Il piatto per la merce in ferro smaltato bianco è di forma quadrata con bordi ribassati, è asportabile e appoggia su un sottopiatto in alluminio con due bracci perpendicolari per il contenimento del piatto. Una bolla di livello di forma sferica cromata è fissata alla base.

UTM	Modalità d'uso	Per bilancia automatica intendiamo una bilancia a indicazione automatica, detta anche a giogo pendolare o a inclinazione. In essa l'indicazione del peso viene raggiunta senza l'intervento di un operatore. Il presente esemplare è una pesaprezzo completamente manuale e meccanica: sul quadrante dal lato venditore sono riportati i risultati dei calcoli per merci aventi un prezzo compreso fra 6 e 35 in base al peso. Mettendo la merce sul piatto della bilancia e conoscendo il prezzo al kg è sufficiente leggere il valore sul quale si posiziona l'indice sul quadrante, all'altezza, sull'indice, corrispondente al prezzo al kg: quel valore rappresenta già il prezzo della merce avente quel dato peso e quel dato prezzo. Una bilancia di questo genere era utile per velocizzare le operazioni di calcolo del prezzo durante la vendita.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	sul quadrante, visibile da entrambi i lati
ISRI	Trascrizione	Graduation par 5 g Verdeling per 5 g
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	sul quadrante, dalla parte del venditore
ISRI	Trascrizione	1949 L N° 154.743
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	sul quadrante, dalla parte dell'acquirente
ISRI	Trascrizione	Portée / Weegvermogen/ 2 kg
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	sul quadrante, dalla parte dell'acquirente
ISRI	Trascrizione	Charge/ Last/ Min/ 100 g
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	sul quadrante, dalla parte dell'acquirente
ISRI	Trascrizione	Le poids lu sur le cadran n'est exact que/ si, l'appareil étant de niveau, l'aiguille/ se trouve en face du zéro lorsqu'il/ n'y a aucune charge sur le plateau.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	sul quadrante, dalla parte dell'acquirente

ISRI	Trascrizione	Het gewicht op de wijzerplaat gelezen is/ slechts juist wanneer, het toestel waterpas/ staande, de wijzer, als er geen last in/ de schaal ligt, rechtover nul staat.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	sul quadrante, dalla parte dell'acquirente
ISRI	Trascrizione	Les pesées ne seront pas correctes si les chiffres mobiles/ n'apparaissent pas au milieu des fenetres situées au/ commencement et a la fin de la graduation du cadran.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	sul quadrante, dalla parte dell'acquirente
ISRI	Trascrizione	Het gewicht is niet juist wanneer de beweegbare/ cijfers niet midden in de raampjes verschijnen/ die zich aan het begin en op het einde van/ de schaalverdeling bevinden.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	sul quadrante, dalla parte dell'acquirente
ISRI	Trascrizione	S.A. des brevets Van Berkel/ 139 - 141, rue Saint-Denis/ Tél 44.48.90 - Bruxelles
STM	STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMI	Identificazione	punzone belga
STMP	Posizione	su goccia di piombo sul retro
STMD	Descrizione	corona con sotto numero 63
STM	STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMI	Identificazione	Berkel
STMP	Posizione	su goccia di piombo sul quadrante
STMD	Descrizione	lettere V.B. e in mezzo bilancia automatica a due piatti entro cartiglio circolare
STM	STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMI	Identificazione	Berkel
STMP	Posizione	sul quadrante, dalla parte del venditore
STMD	Descrizione	lettere V.B. e in mezzo bilancia automatica a due piatti entro cartiglio circolare

STM	STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMI	Identificazione	Berkel
STMP	Posizione	sul quadrante, dalla parte del venditore
STMD	Descrizione	Berkel in caratteri color rosso
STM	STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMI	Identificazione	Berkel
STMP	Posizione	sul quadrante, dalla parte del venditore e sul fronte
STMD	Descrizione	STELLA DUCI entro nastro, stella a otto punte, cimiero con drappeggi, scudo francese moderno in azzurro, troncato da fascia turrita grigia e stelle d'oro a otto punte ai canton destri del capo e al punto della punta
NSC	Notizie storico-critiche	La bilancia automatica, nella teoria, era stata ideata da Leonardo che però non costruì strumenti simili. Le uniche bilance automatiche in uso fino alla fine del XIX secolo furono le bilance a pendolo e quelle a molla, che davano una lettura automatica del peso. La bilancia automatica Dujour, costruita dalla ditta francese Trayvou nel 1879, venne ammessa in Italia nel 1892 ma rimase pressochè sconosciuta: maggior fortuna ebbe invece la bilancia Chronos a carico costante ammessa nel 1897. Nel 1911 venne ammessa al commercio una bilancia ottenuta dalla combinazione fra una bilancia composta a sospensione inferiore e due dinamometri disposti verticalmente. Solo nel 1915 viene introdotta la bilancia Toledo a masse pendolari che eliminano l'uso delle molle. La prima bilancia Berkel ad essere ammessa alla verificazione in Italia ha il giogo pendolare compensato e risale al 1923. W. A. Van Berkel fondò il 12 ottobre 1898 la sua prima fabbrica a Rotterdam. Van Berkel era un giovane molto intraprendente con la passione della meccanica. Un giorno ebbe l'idea di costruire una macchina che facilitasse il compito dei salumieri tagliando i salumi a fette sottili: nacque così l'affettatrice per la quale Van Berkel è solitamente ricordato. Già nel primo anno si fabbricarono 76 macchine di modello più corrente, il modello A, tre macchine del modello B e cinque macchine del modello C. Da quel momento l'ascesa fu continua. La filiale belga venna aperta nel 1918 e curò principalmente la produzione di bilance speciali.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata

FTAT	Note	veduta frontale
FTAZ	Nome File	

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAT	Note	veduta del retro
FTAZ	Nome File	

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Linkenheil G.
BIBD	Anno di edizione	2013
BIBH	Sigla per citazione	00045397

BIBN	V., pp., nn.	B3
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2009
CMPN	Nome	Apparuti L.
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Osservazioni	Le notizie storiche sulla ditta Van Berkel sono tratte dal sito www.labottega-delrestauro.com